

## L'INAUGURAZIONE DI CASCINA OREMO

# «Sarà la città dei giovani»

Così il presidente della Fondazione CRB Franco Ferraris presenta il nuovo polo dedicato a creatività e inclusione che coinvolgerà mille bambini e ragazzi all'anno

■ «Cascina Oremo è un sogno. Un sogno che, come dice il sindaco Claudio Corradino, ci abbiamo messo pochissimo tempo a trasformare in realtà. Cascina Oremo sarà la città dei giovani, un luogo dedicato allo sport, un luogo dove poter esprimere i valori della civiltà, dell'inclusione e del rispetto, un luogo dove i ragazzi potranno formarsi, entrare in contatto con i loro coetanei, scoprire e affinare i propri talenti». Franco Ferraris, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, non ha nascosto grande emozione sabato mattina a Città Studi, nel corso della presentazione ufficiale di Cascina Oremo, il nuovo polo educativo, sportivo, innovativo e inclusivo aperto a tutti e soprattutto alle nuove generazioni. Il presidente concluderà a breve il suo mandato dopo «otto anni pieni di energia e passione, di progetti immaginati, che mi hanno permesso di confrontarmi con persone intelligenti e di grande cuore, cercando di costruire qualcosa di significativo per il territorio». L'intervento di Ferraris ha fatto da cornice a una giornata intensa, con interventi di diverse autorità (che potrete trovare nel QR Code presente in pagina) e la benedizione del vescovo Roberto Farinella, che ha espresso tutta la sua riconoscenza «per il lavoro e la passione indispensabili per realizzare questo sogno che darà la possibilità di vivere come una comunità che si vuole bene e ha a cuore i più piccoli, i giovani e le persone. Benediremo anche l'effigie della Madonna di Oropa, che si dice abbia protetto gli abitanti di questa cascina durante la guerra».

**I NUMERI** Cascina Oremo è uno spazio di 8.981 mq di spazi complessivi, dotata di spazi didattici, palestre, piscine, aule e laboratori fruibili da bambini e adulti con e senza disabilità. Il progetto, cofinanziato da **Con i Bambini** per la parte delle attività, è stato reso possibile grazie a un investimento complessivo di oltre 12 milioni di euro messo in campo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, che nel 2007 ha acquistato il terreno e l'immobile, completamente ristrutturato e ampliato in soli 18 mesi di lavori. Il centro accoglierà ogni anno 16mila persone per ridurre le disuguaglianze e avere un ruolo centrale come strumento di contrasto alla **povertà educativa** minorile. Proprio per questo,

il progetto ha convinto l'Impresa **sociale Con i**

**Bambini** che, nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, ha stanziato un importante contributo pari a 1,5 milioni di euro come cofinanziamento per le attività che saranno organizzate all'interno di Cascina Oremo. «Con la Fondazione CRB abbiamo avviato un grande cantiere educativo che interessa tantissimi bambini e adolescenti con le loro famiglie, mettendo insieme scuole, organizzazioni di terzo settore, istituzioni e privati» ha ricordato **Marco Rossi-Doria**, presidente di **Con i Bambini**.

**IL MINISTRO IN COLLEGAMENTO DA ROMA** Uno dei momenti più significativi è stato l'intervento online, da Roma, del ministro per le disabilità Alessandra Locatelli, che ha ricordato di aver visitato la struttura nelle ultime settimane: «Un momento che mi ha profondamente colpito e da cui sono certa partiranno strategie innovative e sostenibili per l'integrazione sociale e socio-sanitaria. Cascina Oremo è un esempio positivo di cosa vuol dire fare rete tra associazioni, enti del terzo settore, istituzioni e fondazioni, per promuovere inclusione sociale e accompagnare i ragazzi e le famiglie che si trovano a convivere con particolari situazioni di fragilità. Una collaborazione che, oggi più che mai, abbiamo il dovere di rafforzare e promuovere a tutti i livelli per sostenere lo sviluppo di attività sempre più inclusive, che sappiano valorizzare i talenti e le competenze di ciascuno».

**LA TORCH RUN** Al pomeriggio c'è stato l'arrivo della fiaccola olimpica e l'accensione del tripode di 7 metri, atti finali della giornata di inaugurazione, nel segno del mondo Special Olympics: era il 25 marzo quando il presidente della Fondazione, Franco Ferraris, aveva consegnato nelle mani di un atleta Spe-



cial la torcia dando il via appunto alla Torch Run, un percorso che con le sue tappe ha attraversato il Biellese celebrando l'attesa per l'inaugurazione del nuovo spazio e coinvolgendo tutta la cittadinanza.

L'accensione del tripode, alto 7 metri, testimonia i valori che hanno ispirato la prima torcia olimpica: vita, ragione, libertà e creatività con l'augurio che possano guidare i passi dei giovani biellesi.

**LE AREE DEL POLO** Cascina Oremo è articolata in quattro sezioni principali, gestite da partner specializzati: un'area dedicata all'apprendimento con la cooperativa sociale Tantintenti con spazi per favorire percorsi di crescita per minori tra zero e 17 anni, aperti anche al mondo della scuola e alle famiglie. Uno spazio è destinato, insieme al Consorzio sociale "Il Filo da tessere", all'orientamento per bambini e ragazzi con l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé, la scoperta dei propri talenti, l'esplorazione del mondo del lavoro e l'accompagnamento alle scelte. In collaborazione con la cooperativa sociale "Sportivamente" sono fruibili i poli creativo ed educativo per persone con disabilità e non per praticare sport, spazio che offre anche servizi per il benessere psico-fisico e il potenziamento delle abilità relazionali e di autonomia.

Una quarta sezione, con la collaborazione di Domus Laetitia, è infine destinata a servizi individuali o di gruppo per persone con disabilità per la valutazione, l'apprendimento e le stimolazioni sensoriali con percorsi di psicoterapia, consulenza scolastica e per l'utilizzo di ausili tecnologici. Si prevede che una volta a regime la Cascina potrà offrire ogni anno i propri servizi a circa mille minori.

**SOSTENIBILITÀ ENERGETICA** Il restauro dell'antica cascina risalente al XVII secolo ha messo in campo tecniche innovative di edilizia con particolare attenzione alla sostenibilità economica ed ecologica per portare a nuova vita circa 6mila mq di fabbricati destinati a uso agricolo. L'energia della cascina sarà infatti prodotta da un impianto fotovoltaico che consentirà ogni anno la riduzione di oltre 160mila kg di CO2, 54,5 tonnellate di petroli e 355,6 kg di emissioni di ossidi di azoto. Un'opportunità sulla base della quale è in fase di studio la creazione di una comunità energetica rinnovabile locale.

NICCOLÒ MELLO  
EMILE MARTANO



[www.ilbiellese.it](http://www.ilbiellese.it)



Inquadrare il QR  
con lo smartphone  
per i DISCORSI  
della GIORNATA



Peso:98%



Sopra: il taglio del nastro. Sotto: alcuni momenti della giornata di sabato [foto ANDREA TAGLIER]



Peso:98%